

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO – FORO

CHIETI

D.G.R.A. n° 801 del 07/04/1997

Delibera Commissariale n° 314 del 17.09.2018.

OGGETTO: Acquisizione ramo d'Azienda San Martino della Depuracque Srl

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciassette (17) del mese di settembre (09) in Chieti, presso il Consorzio di Bonifica intestato, il Commissario regionale, Avv. Luciana Di Pierdomenico, nominato con D.P.G.R.A. n. 23 del 21 aprile 2017, con l'assistenza della Sig.ra Maria Simone, in qualità di Segretario verbalizzante, e con la presenza del Dott. Stefano Tenaglia in qualità di Direttore Generale, ha assunto la seguente delibera

IL COMMISSARIO REGIONALE

Premesso che:

il Consorzio di Bonifica Centro è proprietario e gestore di un impianto di depurazione sito in Chieti, nella località San Martino, alla via Primo Mazzolari, attraverso cui provvede al trattamento dei reflui provenienti dal sistema fognario della città di Chieti;

lo stesso impianto è adibito anche al *trattamento dei rifiuti non pericolosi*, così come da Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n. 132/34 del 30 giugno 2009, attualmente in corso di riesame;

all'interno dell'impianto consortile è collocato un ulteriore impianto di depurazione, di cui risulta titolare la Depuracque Srl, adibito al *trattamento dei rifiuti non pericolosi* e al *trattamento dei rifiuti pericolosi*, le cui acque di scarico conferiscono direttamente nel depuratore consortile attraverso una specifica condotta, per essere ulteriormente trattate prima dello scarico finale nel corpo idrico ricettore.

in data 18/05/1998 il Consorzio di Bonifica Centro ha stipulato con la Depuracque Srl una convenzione, più volte prorogata, regolante i rapporti tecnico – economici, tra i quali la previsione di un canone di locazione mensile per il suolo consortile, oltre alla corresponsione di ulteriori somme legate allo scarico conferito;

ad oggi il Consorzio di Bonifica Centro risulta essere creditore della Depuracque Srl, per i canoni e per il conferimento di reflui di cui sopra;

nell'ottobre 2016 l'impianto di depurazione del Consorzio di Bonifica Centro è stato sottoposto a sequestro giudiziario a seguito di vicissitudini penali, ancora in corso di accertamento;

l'Ente consortile si è costituito parte civile nel procedimento penale n. 707/16 R.G. GIP – 824/15 R.G.N.R. al fine di conseguire il risarcimento di tutti i danni, sia in termini di immagine sia in termini patrimoniali, derivati dai fatti di reato commessi dagli imputati tra cui la Depuracque Srl;

in data 29.08.2018 la Depuracque Srl ha manifestato la propria volontà di procedere alla dismissione, con cessione a terzi, del proprio ramo d'azienda, dichiarandosi disponibile ad una cessione in favore del Consorzio di Bonifica Centro con modalità e tempistiche da definire congiuntamente;

Preso atto che la convenzione ripassata tra il Consorzio di Bonifica Centro e la Depuracque Srl prevede un diritto di prelazione sull'acquisto delle strutture e degli impianti a favore del primo;

Ritenuto strategico l'impianto di trattamento rifiuti della Depuracque Srl per il completamento delle attività di depurazione già svolte dal Consorzio di Bonifica Centro e fondamentali per il raggiungimento dell'*equilibrio economico* dell'Ente;

Considerato che l'ampliamento del perimetro delle attività di gestione del Consorzio di Bonifica Centro alle attività ad oggi svolte dal soggetto privato renderebbe la gestione complessiva di natura pubblica e, conseguentemente, più trasparente evitando il ripetersi per il futuro delle spiacevoli vicende giudiziarie come quelle recentemente verificatesi e che di fatto hanno comportato la sospensione dell'attività da parte della Depuracque Srl con nocumento anche per l'Ente consortile;

Valutato che, l'ipotesi di transazione per la cessione del ramo d'azienda in virtù dei rapporti economici pendenti ed alle condizioni imposte dal Consorzio di Bonifica Centro comporterebbe di fatto una operazione economica vantaggiosa ed irripetibile per l'Ente stesso, anche in virtù delle *economie di scala* che si conseguirebbero nella gestione unificata del servizio di trattamento dei rifiuti;

Atteso che, gli eventuali utili, derivanti dall'esercizio dell'attività di trattamento dei rifiuti, andrebbero a produrre un evidente vantaggio, in termini di diminuzione del carico contributivo per i consorziati, in quanto, questi ultimi sarebbero destinati alla copertura delle spese del servizio di bonifica (manutenzione e gestione delle opere di bonifica e tenuta in

esercizio del Consorzio ivi preposto) e, quindi, alla conseguente riduzione del tributo consortile oggi a tal fine impiegato;

Stante la complessità dell'operazione si ritiene necessario procedere alla nomina di un consulente che emetta un parere sulla sostenibilità economica e finanziaria dell'investimento per il Consorzio di Bonifica Centro;

Acquisito il parere favorevole dei revisori dei conti;

Sentita la Consulta nella riunione tenutasi in data 13.09.2018;

Visti i pareri al riguardo espressi dai competenti uffici dell'Ente, allegati alla presente delibera;

Richiamata la delibera del Commissario Regionale n. 256 del 29.11.2017 di approvazione del Bilancio relativo all'esercizio finanziario 2018 e la successiva delibera commissariale n. 251 del 18.07.2018 di variazione al Bilancio stesso;

Con i poteri conferitigli dal D.P.G.R.A. n° 23 del 21.04.2017

DELIBERA

- 1) Di procedere allo studio della fattibilità dell'ipotesi di acquisto del ramo d'azienda della Società Depuracque S.r.l.
- 2) Di nominare, a tal fine, un gruppo di lavoro costituito dalle persone Dott. Stefano Tenaglia, Direttore Generale, Ing. Cesare Garofalo, Dirigente Tecnico e Paolo Di Marzio, Capo Settore VI Ecologia e Ambiente f.f.;
- 3) Di individuare un consulente esterno al fine di ottenere una verifica il più possibile obiettiva sulla sostenibilità economico-finanziaria dell'investimento;
- 4) Di inviare il presente provvedimento per l'opportuna e doverosa conoscenza:
 - Amministratore Giudiziario, dott. Andrea Colantonio;
 - Al Procuratore della Corte dei Conti Regionale, dott. Maurizio Stanco;
 - Al Procuratore Antimafia di L'Aquila;
 - Al Vice Presidente della Regione Abruzzo, dott. Giovanni Lolli;
 - Alla Regione Abruzzo – Dipartimento Agricoltura, dott. Antonio Di Paolo;
 - All'Assessore Regionale delle Politiche Agricole, dott. Dino Pepe;
 - All'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), dott. Raffele Cantone;
- 5) Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to(Sig.ra Maria Simone)

IL COMMISSARIO REGIONALE
F.to(Avv. Luciana Di Pierdomenico)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che copia della presente deliberazione, ai sensi del vigente statuto consortile, è stata pubblicata all'albo consorziale, in Chieti, in modo consecutivo, dalle ore 13,50 del giorno 17.09.2018 alle ore 10,00 del giorno 19.09.2018

Chieti, lì 19.09.2018

Il Capo Ufficio Atti e Contratti
F.to(Sig.ra Maria Simone)